



CONTINGENTE ITALIANO IN KOSOVO

Passaggio di responsabilità tra le forze italiane nella regione serba del Kosovo. Alla *Multinational Task Force West*, Brigata Multinazionale a guida italiana, organicamente inserita nella Kosovo Force e comandata dal Gen. Roberto D'Alessandro, subentra il *Multinational Battle Group West*, su base del 9° Reggimento Fanteria "Bari", al comando del Col. Vincenzo Grasso. La cerimonia si è svolta nel Piazzale della Pace di "Villaggio Italia", presenti il Comandante della Kosovo Force, il Tenente Generale tedesco Markus Bentler, il Comandante Operativo di Vertice Interforze, Generale di Divisione Aerea Tommaso Ferro, e tutte le più importanti cariche istituzionali, religiose e militari dell'area di responsabilità della MNTF-W. Un Reggimento di formazione multinazionale agli ordini del Col. Antonio Velardi, Comandante del Gruppo di Supporto di Aderenza (GSA) ha reso gli onori ai due comandanti. Il Gen. D'Alessandro ha ringraziato tutto il personale militare per il lavoro "svolto con professionalità e generosità", esprimendo la sua gratitudine verso le autorità civili e religiose locali "per il rapporto di estrema cordialità e lealtà avuto in questi mesi", prima di formulare al suo successore i "migliori auguri per il futuro incarico che si accinge ad affrontare". La neo costituita unità continuerà ad assicurare libertà di movimento e un ambiente sicuro a tutte le etnie presenti nell'area.

IV RAPALLO FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

Fino al 7 febbraio nella suggestiva cornice dell'antico castello di Rapallo si svolge la *IV Rapallo Fotografia Contemporanea* sul tema *Custodire la memoria* con la prima personale in Italia dell'artista giapponese Takashi Homma e la collettiva "Open Space". Quest'ultima riunisce i lavori di sette fotografi italiani: Giorgio Barrera, Laura Cantarella, Martina Della Valle, Enza Di Vinci, Luigi Gariglio, Moira Ricci e Mirko Smerdel. La manifestazione, creata nel 2006, vuole promuovere e valorizzare la fotografia contemporanea attraverso la creazione di un archivio di immagini d'autore. Ogni anno viene coinvolto un fotografo internazionale e un gruppo di giovani che lavorano nella massima libertà artistica su uno stesso tema legato alla Riviera Ligure di Levante. Dopo Mario Cresci, Antonio Biasucci e Mark Cohen è stato invitato Takashi Homma, nato nel 1962 a Tokyo, dove attualmente vive. Nel 1991 si è trasferito a Londra come fotografo della rivista *i-D Magazine*. Nel 1999 ha vinto il *Kimura Ihei Commemorative Photography Award* per il progetto editoriale *Tokyo Suburbia*. Durante il suo soggiorno, ispirato dalle immagini d'epoca conservate negli archivi fotografici del Comune di Genova e di Rapallo, l'autore giapponese ha realizzato undici ritratti a donne vedove, testimoni silenziose della memoria dei compagni scomparsi, uniti alle immagini tratte dai loro album di famiglia e ad alcuni scorci dei luoghi in cui vivono, ottenendo un grande affresco di memoria collettiva che sono esposte alla mostra *Widows*.

GERMANIA

Il 3 ottobre 1990, tre giorni prima del 41° anno dalla sua fondazione, la Repubblica democratica tedesca smise di esistere come stato. Nei ricordi delle persone essa continua a vivere, all'Est come all'Ovest, tra nostalgia per il passato, film e revival, condanna senza appello di uno stato e della sua popolazione e tentativi di minimizzare quella che è stata chiamata la «seconda dittatura tedesca». *La DDR. Una storia breve 1949-1989* di Ulrich Mählert (Mimesis) offre una sintesi essenziale ed equilibrata di quarant'anni di storia.

Conseguenze di un evento inaudito. I tedeschi dopo l'unificazione di Wolf Lepenies (Il Mulino) è un volume sulla riunificazione degli stati tedeschi avvenuta prima che le due popolazioni potessero elaborare in comune il senso di questo repentino ricongiungimento. Il ricordo del totalitarismo si confonde con la crescente nostalgia per le scomparse forme di vita della società tedesco-orientale. Quella che poteva essere, non solo, per la Germania ma per l'Europa intera, l'occasione di un confronto ispirato ai valori della tolleranza e del rispetto per la diversità, minaccia invece di diventare invidia sociale e nazionalismo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com